

Il progetto SKILLS 2

Questo documento è scritto in facile da leggere



SKILLS è una parola inglese
che vuol dire **capacità**,
cioè le cose che le persone sanno fare
o possono imparare a fare.

SKILLS 2 è il nome di un progetto
che Anffas sta facendo insieme ad altre associazioni
di Inghilterra, Scozia, Finlandia, Spagna e Grecia.

Questo progetto si chiama **SKILLS 2**

perché è già stato realizzato un primo progetto chiamato SKILLS,
che ha parlato della cittadinanza attiva delle persone con disabilità
cercando di far conoscere il **Self-Directed Support**
e far capire come si può usare.

Anffas nel 2019 ha partecipato a questo progetto.

Cosa è il Self Directed Support?

Self Directed Support è una parola inglese che significa Supporto autodiretto.

Questo significa che Il **Self Directed Support**

è un supporto, cioè un sostegno e un aiuto, personalizzato

che viene deciso dalla persona chi lo riceve.

Self Directed Support vuol dire
che **le persone con disabilità**
possono decidere quali sostegni e servizi avere
e come utilizzarli.

Il Self Directed Support
è un **nuovo modo di organizzare i servizi** e gli aiuti
per le persone con disabilità
e può **migliorare la loro Qualità di Vita.**

Perché il Self-Directed Support è importante

Il **Self Directed Support** è importante

perché aiuta le persone con disabilità

a capire che possono avere il controllo della loro vita.

Le persone con disabilità con il Self Directed Support possono:

1. Prendere le proprie decisioni da sole senza sostegno di altri.
2. Prendere le proprie decisioni con un aiuto.

In questo caso le persone con disabilità possono essere aiutate a capire quali sono le informazioni importanti per decidere, spiegando anche le conseguenze e le alternative di una decisione.

3. Avere un aiuto per capire quali sono le preferenze, i desideri e le aspettative.

Il progetto Individuale di Vita

Il **Progetto Individuale di Vita** è molto importante per le persone con disabilità, anche per le persone con disabilità intellettive.

Il Progetto Individuale di Vita, mette insieme tutto quello che la persona fa, come per esempio andare a scuola, frequentare un centro diurno, fare terapia, per creare un progetto unico per la persona con disabilità.

Nel Progetto Individuale sono scritti tutti **i desideri,**
i bisogni, le idee e i pensieri della persona con disabilità.
In questo modo si possono creare dei supporti
per aiutarla a fare ciò che desidera.

Il progetto può essere chiesto dalla persona con disabilità
insieme alla famiglia e alle associazioni
che lavorano per le persone con disabilità.

Le **associazioni** possono aiutare le famiglie
e le persone con disabilità
a capire come presentare la domanda
e ad avere un buon Progetto Individuale.

Come si chiede il progetto individuale

Il progetto individuale si può chiedere al **Comune**
e all'**Azienda Sanitaria Locale**.

In base a quello che dice la persona
si scrive il progetto individuale
dove viene detto quali sostegni servono alla persona
e chi deve darli.

Nel progetto individuale

viene scritto anche quale deve essere
il budget di progetto.

.

Il budget del progetto sono i soldi
che la persone con disabilità può ricevere
per i pagare i suoi sostegni e aiuti.

Il Case Manager è la **persona**
che si occupa di far **rispettare il progetto individuale**
e di controllare che i desideri e i bisogni
della persona con disabilità siano rispettati.

il Progetto deve **rispettare le richieste della persona con disabilità,**
i suoi bisogni e i suoi desideri.

Il Progetto deve riguardare tutti i posti e le situazioni
che vive la persona con disabilità
e deve fare in modo che tutti questi posti
e tutte queste situazioni
vadano bene per la persona con disabilità.

Il diritto di decidere.

In molti paesi del mondo esistono delle leggi che vietano alle persone con disabilità di prendere delle decisioni da sole.

Questo vuol dire che il diritto di decidere non è rispettato e che le persone con disabilità non possono decidere da sole.

I diversi tipi di decisioni:

Ci sono diversi tipi di decisioni che si possono prendere.

- Decisioni sulla salute.
- Decisioni sui soldi.
- Decisioni sulla vita personale.

Le Decisioni sulla salute

Le decisioni sulla salute sono molto importanti, perché riguardano le cose che ci fanno stare bene nella mente e nel corpo.

**In che modo le persone con disabilità
possono essere aiutate nel prendere decisioni sulla salute?**

Per esempio possono essere aiutate:

- A decidere di andare dal medico quando non si sentono bene.
- A prendere decisioni sulla salute sessuale e riproduttiva e avere la possibilità di ricevere delle cure anche se non hanno al momento una vita sessuale.
- A decidere di prendere delle medicine o dei farmaci.
- Ad avere informazioni facili da capire.
- Ad avere un giusto aiuto in caso di emergenza.

Le Decisioni sui soldi

Le persone con disabilità possono prendere decisioni sui propri soldi e su come spenderli oppure su come metterli da parte. Queste decisioni possono essere anche difficili da prendere.

**In che modo le persone con disabilità
possono essere aiutate a prendere decisioni sui propri soldi?**

Per esempio possono essere aiutate:

- A gestire da soli i propri soldi, a partire dal proprio portafogli.
- Ad essere coinvolte nel modo in cui si spendono i propri soldi.
- Ad avere dei soldi da spendere
senza dover chiedere sempre i soldi ai genitori
o a qualcun altro che decide quanto può spendere la persona.
- A conoscere i benefici, cioè gli aiuti in denaro,
come per esempio le pensioni, i contributi a cui si ha diritto.

Le Decisioni sulla vita personale e di comunità

È molto importante per le persone con disabilità prendere decisioni sulla vita personale, su come vivere, e anche su dove e con chi vivere la propria vita. Queste decisioni possono riguardare anche cose molto personali.

In che modo le persone con disabilità hanno diritto di scelta sulla vita personale?

Le persone con disabilità possono per esempio:

- Essere informate sulle diverse possibilità che si hanno su dove una persona può vivere;
- Avere la possibilità di prendere le proprie decisioni anche quando si vive in gruppo, come in un gruppo appartamento
- Avere la possibilità di prendere le proprie decisioni anche quando si vive in posti come le comunità.

Come possono le persone con disabilità prendere delle decisioni?

Per prendere delle buone decisioni è importante:

- 1.** capire bene che cosa qual è l'argomento su cui dobbiamo prendere delle decisioni.
- 2.** avere più informazioni possibili su quello che dobbiamo decidere.
- 3.** pensare bene a quello che desideriamo, alle nostre necessità, ai nostri limiti ed ai nostri punti di forza.

- 4.** capire quali sono le possibili scelte
che possiamo prendere;
- 5.** pensare alle conseguenze di ogni possibile scelta che facciamo;
- 6.** prendere tutto il tempo che serve per pensare
a cosa è meglio scegliere;

- 7.** scegliere la decisione migliore;
- 8.** decidere;
- 9.** vedere se la decisione che abbiamo preso funziona;
- 10.** imparare dai nostri errori!

Le persone con disabilità possono chiedere ed avere aiuto in ognuno di questi 10 punti per prendere le decisioni. L'importante è che le persone con disabilità abbiano solo l'aiuto di cui hanno bisogno: né di più, né di meno.

Tutti abbiamo bisogno di aiuto per prendere delle decisioni!

L'articolo 12 della Convenzione Onu

dice che **le persone con disabilità devono avere l'aiuto di cui hanno bisogno per prendere le loro decisioni.**

Alle persone con disabilità si possono dare questi aiuti:

- delle informazioni scritte in linguaggio facile da leggere e da capire.
- un aiuto ad esprimere i propri desideri, le proprie necessità, i propri sogni.
- una o più persone di fiducia che ci aiutano a capire meglio.
- aiuti tecnologici o strumenti come per esempio un tablet, delle applicazioni, un computer.

Le decisioni che prendiamo grazie all'aiuto che qualcuno ci dà si chiamano **decisioni supportate**.

Le **decisioni supportate** sono le decisioni che prendiamo con l'aiuto di altre persone, che non si sostituiscono a noi.

Le decisioni supportate sono un diritto delle persone con disabilità.

È importante aiutare le persone con disabilità perché:

- le aiuta a capire che possono controllare la propria vita.
- le aiuta a capire che hanno delle responsabilità anche nei confronti degli altri.
- le aiuta a capire se qualcuno vuole prendere delle decisioni al loro posto.
- perché le aiuta a stare bene con gli altri.

Come aiutare le persone con disabilità a prendere delle decisioni:

È importante capire per quale tipo di decisioni la persona con disabilità ha bisogno di aiuto e che tipo di aiuto dare.

È importante aiutare la persona con disabilità a capire le informazioni utili per decidere.

È anche importante capire
che quando si deve per forza prendere una decisione
al posto della persona con disabilità,
**bisogna tenere conto della “ migliore interpretazione dei desideri”
e delle preferenze della persona
e non solo del “migliore interesse” della persona.**

Autodeterminazione

Autodeterminazione vuol dire che le persone possono scegliere cosa fare nella loro vita in base alle loro necessità e ai loro interessi.

Per le persone con disabilità intellettive, è molto **importante scegliere** cosa fare nella loro vita, dire quali sono le loro preferenze, i loro desideri e i loro bisogni.

Qualità di Vita

Per avere una buona **Qualità di Vita**
è importante avere un Progetto Individuale.

Per **migliorare la Qualità di Vita** delle persone con disabilità è importante:

- capire quali sono i loro **desideri** e i loro **bisogni**.
- capire quali sono le cose che vanno bene e quelle che vanno male nella loro vita.
- capire in che ambiente vivono le persone e se questo è accessibile o se ha delle barriere, cioè degli ostacoli come ad esempio le scale se si usa una sedia a rotelle.
- capire di quali aiuti hanno bisogno le persone per poter scegliere e decidere

